

Un luogo d'eccellenza L'Università cattolica del Sacro Cuore

La giornata nazionale ad essa dedicata raccontata da monsignor Claudio Giuliodori

“Una consolidata tradizione” che costituisce “un passaggio fondamentale della vita dell'Università e del suo essere espressione qualificata e dinamica dell'impegno educativo e culturale dei cattolici nel nostro Paese”. Mons. Claudio Giuliodori, assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, parla in questi termini della Giornata nazionale per l'Ateneo del Sacro Cuore, che si celebra domenica 14 aprile. Istituito ufficialmente nel 1924, a partire dall'edizione del 1968 si è deciso di sottolineare con un tema specifico l'evento, accompagnato da un messaggio della presidenza della Cei. “Con le nuove generazioni oltre la crisi” è il tema dell'edizione 2013 (testo integrale del messaggio: www.chiesacattolica.it). Alla Cattolica (cinque sedi, 54 Istituti, 22 Dipartimenti, 70 Centri di ricerca, 5 Centri di Ateneo, 151 strutture dedicate alla ricerca scientifica) sono attualmente iscritti 40.970 studenti, 1.525 i docenti in organico. In occasione della Giornata, il Sir ha rivolto alcune domande a mons. Giuliodori.



albori della fondazione dell'Università Cattolica scaturita dal genio e dalla tenacia di padre Agostino Gemelli. Il suo disegno culturale, teso ad offrire ai giovani e al Paese, che usciva devastato dalla prima guerra mondiale, un luogo di eccellenza per la formazione e per la ricerca scientifica, mirava a coinvolgere tutti i cattolici italiani. Con questo spirito nasceva la Giornata nazionale che, nel tempo, si è andata rafforzando e che oggi rappresenta un passaggio fondamentale della vita dell'Università e del suo essere espressione qualificata e dinamica dell'impegno educativo e culturale dei cattolici nel nostro Paese”. Qual è oggi la missione dell'Univer-

sità Cattolica?

“In profonda continuità con la sua storia l'Università Cattolica è chiamata ad essere un luogo di formazione altamente qualificato sia dal punto di vista degli insegnamenti sia per quanto concerne l'accompagnamento degli studenti verso una crescita piena e integrale di tutta la persona. Per questo oltre ad una formazione di alto livello scientifico, ampiamente riconosciuta e apprezzata, l'Università offre anche percorsi per illuminare il sapere con la fede. A sostenere la formazione integrale e la crescita spirituale contribuiscono, in modo particolare, i Centri pastorali presenti in ogni sede e i corsi di teologia inseriti nei programmi di tutte le Facoltà”. L'aggettivo “Cattolica”, che qualifica l'Università del Sacro Cuore, richiama anche le “profonde ragioni” del suo impegno.

“In modo quanto mai autorevole, e nello stesso tempo essenziale ed efficace, lo ha spiegato Benedetto XVI nel discorso tenuto in occasione del 90° di fondazione dell'Università. In quella speciale udienza del 21 maggio 2011 concessa alla grande famiglia della Cattolica, il Papa sottolineava che la vocazione originaria dell'Università, è legata alla “ricerca della verità, di tutta la verità del nostro essere”. Per questo motivo la prospettiva cristiana, che costituisce la piattaforma del lavoro intellettuale dell'Università, non è alternativa al sapere scientifico e alle conquiste dell'ingegno umano. L'essere “Cattolica” non toglie nulla all'Università ma la rende più ricca perché “la fede allarga l'orizzonte del nostro pensiero, è via alla verità piena, guida di autentico sviluppo”.

“Con le nuove generazioni oltre la crisi” è il tema della Giornata 2013. Un manifesto programmatico pensando anche alla situazione attuale del Paese.

“Il mondo universitario, per sua natura, costituisce un sensore dello stato sociale particolarmente attento e reattivo. Per questo anche nel celebrare la Giornata si è pensato di dover tematizzare ciò che in questo momento interpella maggiormente il nostro Paese e, in particolare, le nuove generazioni. L'approccio alla crisi, però, vuole essere non arrendevole o di scontro ma fortemente propositivo per andare ‘oltre’. Già da qualche anno l'Univer-

sità Cattolica, anche grazie ad una specifica ricerca promossa dall'Istituto Toniolo, s'interroga e cerca le vie per reagire positivamente anche a questo momento di pesante crisi che ha una valenza ben più ampia del pur grave fattore economico”. “Nei momenti più difficili della storia - si legge nel messaggio dei vescovi -, dalle nuove generazioni è venuto sempre un contributo decisivo”. Quali può essere, in questo momento storico, il contributo dei giovani? E in che modo può sostenerli l'Università Cattolica?

“Il primo contributo è quello di essere portatori di speranza. Di fronte ad un quadro d'incertezza rispetto al futuro, come quello che ci troviamo a vivere oggi, è fondamentale non scoraggiarsi, soprattutto per i giovani. In secondo luogo, per affrontare le grandi sfide del tempo presente occorre avere una formazione di altissimo profilo, anche per essere concorrenziali in tutti i settori della vita sociale ed economica. In terzo luogo, è necessario offrire al Paese nuove generazioni di persone motivate e competenti, capaci di assumersi responsabilità e di garantire un autentico sviluppo a servizio del bene comune”.

“Come si colloca l'Università Cattolica nel decennio dedicato alla Chiesa italiana al tema dell'“educare alla vita buona del Vangelo”?” “Tra i tanti contributi che la Chiesa italiana offre al Paese per affrontare la sfida educativa, quello dell'Università Cattolica è certamente tra i più importanti e qualificati. Con le sue dodici Facoltà e con la sua proposta educativa, l'Università Cattolica costituisce una fucina d'intellettuali e professionisti, cristianamente formati e motivati, in grado di alimentare, in tutti gli ambiti del vivere umano, la ricerca del bello, del vero e di tutto ciò che concorre al vero bene dell'uomo e della società”.

Il Consiglio universitario nazionale continua a denunciare un calo costante d'immatricolazioni: in circa 10 anni si sarebbero persi più di 70mila iscritti alle Università italiane. Cosa ne pensa? Sono dati che interessano anche l'Ateneo del Sacro Cuore?

“Di fronte all'attuale crisi anche il mondo universitario sperimenta crescenti difficoltà che hanno nel calo delle iscrizioni uno dei segni più eloquenti. L'Università del Sacro Cuore non ha subito in questi anni lo stesso trend di decremento delle iscrizioni, sebbene si percepisca una crescente difficoltà legata anche ai ridursi delle disponibilità economiche delle famiglie. Per questo, si sta cercando di offrire agli studenti meritevoli opportunità di borse di studio e di altri sussidi per affrontare le difficoltà”.

Il 26 febbraio il Papa l'ha nominata assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. In cosa consiste questo incarico?

“L'assistente ecclesiastico generale ha il compito, in primo luogo, di coltivare

e accrescere il legame dell'Università Cattolica con la Chiesa italiana al fine di garantire una continua e feconda e osmosi tra l'impegno pastorale e culturale delle diocesi italiane e l'offerta formativa dell'Ateneo fondato da p. Gemelli. Altro campo di lavoro è quello dell'animazione pastorale quotidiana della vita dell'Università con l'offerta agli studenti, ai docenti e a tutto il personale di occasioni per la formazione e la crescita spirituale. In questo ambito l'assistente si avvale dei Centri pastorali presenti nelle diversi sedi e della collaborazione di sacerdoti impegnati in questo prezioso servizio”.

Oltre alla Giornata annuale, cosa fare per promuovere sempre di più l'Università Cattolica?

“Per il futuro, oltre alle tante iniziative già in atto, si dovrà lavorare per una conoscenza più capillare dell'Università e della sua offerta formativa all'interno del mondo ecclesiale, soprattutto tra i giovani, e per una maggiore valorizzazione della grande ricchezza culturale, di cui l'Università Cattolica è portatrice, nel quadro del progetto culturale e dell'impegno per affrontare le grandi sfide educative”.

Vincenzo Corrado

ND
NUOVO
DIALOGO

Settimanale
dell'Arcidiocesi
di Taranto

Direttore
Emanuele Ferro
direttore@nuovodialogo.com

Direttore responsabile
Alessandro Greco

Edito da: Edas
Presidente
Emanuele Tagliente

concessione a
Dialogo soc. cooperativa a.r.l
Largo Arcivescovo, 8
74123 Taranto

Presidente
Martino Mastrovito

Segreteria di redazione
redazione@nuovodialogo.com

Redazione e amministrazione
viale Virgilio 4c Taranto
tel. 099.4525780
fax 099.4525563

Segreteria
di redazione
Elena Modio
marketing@nuovodialogo.com

Art director
PN

crediti fotografici
Giuseppe Leva
e Sir www.agensir.it

Registrazione del Tribunale
di Taranto nr 132/64
Iscritto al Registro nazionale
della stampa al nr 06427

Stampato a: Bari, Industrie Martano

Membro della Federazione
Italiana Settimanali Cattolici



Vangelo e Costituzione conferenza di We Care

Terzo incontro a Palazzo di Città a cura dell'associazione “La città che vogliamo”

“Dialoghi su principi fondamentali e libertà” è stato il tema del terzo incontro di “We care: dialoghi tra Vangelo e Costituzione”, breve corso di formazione alla politica organizzato dall'associazione “La città che vogliamo”. Ha avuto luogo sabato 6, nel salone degli specchi di Palazzo di Città. Relatori sono stati Giovanni Procacci (già parlamentare), don Mimino Damasi (parroco alla Regina Pacis di Lama), l'avvocato Cesare Paradiso (scrittore ed esponente de “La città che vogliamo”). Dopo l'introduzione di Daniele Muzzi, che figura fra gli organizzatori degli incontri, ha parlato don Mimino Damasi. Il sacerdote ha relazionato sulla libertà dell'uomo partendo alla Bibbia. La fede ebraico-cristiana, ha detto, è un'esperienza di liberazione, in una visione di Dio che libera e che salva l'uomo; lo libera dalle sue negatività e anche dalle malattie, facendo riferimento ai miracoli di Gesù descritti nel Vangelo. E Cristo libera anche dalla morte, resuscitando Lazzaro, anticipo di quello che

sarebbe avvenuto a se stesso. Importante, negli scritti evangelici, la sottolineatura della centralità della persona in relazione agli altri, pur senza negare l'importanza dell'unicità. L'avvocato Cesare Paradiso ha fatto una carrellata degli articoli più significativi della Costituzione riferiti alla libertà del cittadino, rilevando che è mancata una sorta di catechesi laica sull'importanza del Documento che ne ha provocato una scarsa conoscenza. Ha concluso ribadendo che la Costituzione è in piccolo una “Dichiarazione dei diritti dell'uomo”, pur se antecedente a quest'ultima. Significativo, a tal proposito, l'articolo 11 secondo il quale la Repubblica Italiana ripudia la guerra, intesa come violenza di ogni tipo che lede la libertà. Infine Giovanni Procacci, già parlamentare e proveniente da ambiente cattolico, il quale ha rilevato che la Costituzione è un vero e proprio

progetto politico in senso ampio. I contenuti infatti riprendono quei problemi ancora da risolvere, come quello del lavoro (su cui è fondata la Repubblica). Il relatore ha paragonato il Documento a una meravigliosa macchina che però ha bisogno della benzina per funzionare e quest'ultima è rappresentata dall'impegno di ogni cittadino. Altrimenti la Costituzione non è attuata e rimane solo sulla carta. Ha fatto seguito un breve dibattito. Protagonista del prossimo incontro sarà l'ex presidente della Camera Bertinotti, spostato dal 15 aprile al 20 maggio, sempre a Palazzo di Città.

A. D.



Apostoli del Brasile

Tante iniziative sono in programma nelle varie diocesi per prepararsi spiritualmente alla grande “Giornata Mondiale della Gioventù” che si terrà a Rio De Janeiro dal 23 al 28 luglio. L'iniziativa avrà un tema missionario: «Andate e fate discepoli tutti i popoli». Nella circostanza sarebbe consigliabile provare a mettersi in ascolto della Chiesa del Brasile. E uno strumento interessante in questo senso può essere il nuovo libro pubblicato dalla Emi che s'intitola “Apostoli del Brasile”. Vengono esposte tredici brevi biografie di figure della Chiesa brasiliana, proposte con stile asciutto e coinvolgente. Nelle loro vicende di vita e di fede è presentato il volto che le comunità cristiane hanno dato al Vangelo in quella terra: la scelta dei poveri; la diffusione popolare della Parola di Dio; la passione per la giustizia sociale e il riscatto degli oppressi, ad esempio gli indios e gli afro, i piccoli contadini o i “meninos de rua”. Gli “apostoli del Brasile” presentati nel libro sono: i vescovi Helder Câmara, Luciano Mendes de Almeida, José Maria Pires, Pedro Casaldáliga, Franco Masserdotti; donne come Margarida Maria Alves, Dorothy Stang, beata Dulce; e poi Carlos Mesters, Hans Stapel e, dall'Italia: Marcello Candia, p. Augusto Gianola, p. Ezechiele Ramin. Autori di questo bel libro, Giorgio Bernardelli e Gerolamo Fazzini. Bernardelli, giornalista del mensile “Mondo e Missione”, è collaboratore di “Avvenire” e scrive per “Vatican Insider”, sito del quotidiano “La Stampa”. Fazzini è direttore editoriale di “Mondo e Missione” ed editorialista di “Avvenire” nonché autore di numerosi libri. A questa iniziativa è collegato un sito internet all'interno del quale fino a luglio potranno aggiungersi nuove storie. Queste ultime potranno essere inviate alla seguente email: apostolidelbrasil@emi.it. Apostoli del Brasile-Bernardelli e Fazzini- Emi- pp. 64-€ 5,00

a. d.

89ª Giornata per l'Università Cattolica

Domenica 14 aprile 2013

Le nuove generazioni
oltre la crisi

Grazie anche ai risultati ottenuti con la Giornata universitaria,
l'Istituto Toniolo, Ente fondatore dell'Università Cattolica, nel 2012:

- ha sostenuto, oltre agli interventi realizzati dall'Ateneo, 1600 studenti con borse di studio, scambi con università straniere, progetti di solidarietà internazionale, corsi di lingue e alta formazione
- ha avviato il Rapporto Giovani (www.rapportogiovani.it), che rappresenta oggi la più ampia e approfondita indagine sulla realtà giovanile in Italia, base per un osservatorio permanente
- ha promosso, a livello nazionale, corsi di formazione e aggiornamento per oltre 300 operatori di consultori familiari e per chi opera a favore della famiglia in strutture pubbliche e del terzo settore

Vuoi informazioni?
Vai su o scrivi:
www.istitutotoniolo.it
pr.toniolo@istitutotoniolo.it

Fai parte anche tu dei nostri progetti
con un versamento intestato all'Istituto Toniolo
IBAN: IT89 1034 4001 6000 0000 2672 200
c/c postale n. 713206



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Associazione Amici
Università Cattolica



www.istitutotoniolo.it

ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO
DI STUDI SUPERIORI

ENTE FONDATORE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE